



Metodica non invasiva che permette di integrare le informazioni fornite dagli studi scintigrafici tradizionali tramite l'acquisizione di immagini tridimensionali della distribuzione della radioattività gamma all'interno di un determinato distretto corporeo di interesse. Consente inoltre la precisa localizzazione delle aree di accumulo del radiofarmaco tramite la co-registrazione di immagini CT a bassa dose e la loro successiva fusione con le immagini funzionali SPET.

A tutela del paziente l'eventuale esecuzione dell'indagine verrà valutata dal Medico Nucleare in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

In che cosa consiste l'esame?

L'acquisizione delle immagini SPET/CT, mirata al distretto corporeo di interesse, verrà effettuata al termine dell'esame scintigrafico tradizionale eseguito con tecnica planare. La durata media della scansione sarà di 10-15 minuti circa.

Radiofarmaco

Tutti i principali radiofarmaci Tecnezati e Non Tecnezati.

Indicazioni

- migliore localizzazione topografica delle aree di iperaccumulo del radiofarmaco.

Controindicazioni

- gravidanza,
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento).

Preparazione del paziente

Non è necessaria alcuna preparazione se non quella specificatamente richiesta per il singolo esame scintigrafico per cui viene eseguita la SPET/CT.